



Il sax benefico di Clinton e la madrina Sharon Stone

Ieri sera all'Hotel du Cap la fondazione per il cinema contro l'Aids (Amfar) ha tenuto il suo Gala con proverbiale asta di beneficenza: Sharon Stone ha battuto numerosi oggetti, tra cui spiccava il sax di Bill Clinton, alla presenza dell'ex presidente degli Stati Uniti e di uno stellare parterre.

Cenere e sangue delle donne nella prima regia di Ardan

Un film sulla violenza contro le donne, «Cenere e sangue» segna il debutto alla regia di Fanny Ardant, attrice francese dal celebrato carisma. La pellicola presentata stasera a Cannes fuori concorso, ha come protagonista l'attrice israeliana Ronit Elkabetz.

Oggi

«The Time that Remains», Elia Suleiman (concorso)
«Enter the Void», Gaspar Noé (conc.)
«Ajami», Scandar Copti, Yaron Shani (Quinzaine)
«The Silent Army», Jean Van De Veide (Certain Regard)
«The Imaginarium of Doctor Parnassus», Terry Gilliam (fuori concorso)

Foto di Ian Langsdon/Ansa-Epa



Le radici della paura Il regista del «Nastro bianco» Michael Haneke e i giovanissimi attori del suo cast

ALBERTO CRESPI

CANNES

Sono giovanotti, ragazze, signore di mezza età. Indossano una maglia rossa con la scritta «Dianetics» in giallo. Ti si avvicinano con un sorriso, ti bloccano, ti chiedono «ti piace leggere?» e tentano di rifilarti i libri di Ron Hubbard. A Cannes, fino all'anno scorso, non c'erano, o non si vedevano. Quest'anno hanno un ufficio in posizione strategica, nel «budello» pieno di negozietti e ristoranti che corre parallelo all'interno della rue d'Antibes, a 200 metri dal Palais del festival. Sono «quelli di Scientology». Oltre ai libri, ti propongono un test per misurare lo stress. E per mille persone che li conoscono, o che vanno di corsa, qualcuna che ci casca, entra, fa il test e scopre irrimediabilmente: 1)

di essere molto, mooolto stressata (e chi non lo è?) 2) di essere incompresa, sul lavoro e in famiglia (e chi non lo pensa?) 3) di avere a portata di mano il toccasana: l'iscrizione a Scientology.

Vederli qui a Cannes fa impressione. Scientology e il cinema hanno rapporti strettissimi. Da qualche anno Tom Cruise fa propaganda esplicita. John Travolta, Chick Corea, Mark

Misteri tedeschi

Un gruppo di «eletti» semina terrore in un paesino della Germania

Isham sono altri membri famosi. Ma la contribuente più generosa alla causa è Nancy Cartwright, doppiatrice di Bart Simpson nell'edizione originale del leggendario cartoon: 10 milioni di dollari nel solo 2008! La sede di Scientology a Hollywood è impressionante: un palazzo enorme con un display che aggiorna di continuo il numero degli adepti. È tanto più bizzarro vederli a Cannes nel giorno in cui passa in concorso *Il nastro bianco* dell'austriaco Michael Haneke. Che NON È – diciamolo subito per evitare equivoci – un film su Scientology, ma che allude a tutte le sette, società segrete e similia che si possano immaginare.

STRANI INCIDENTI

La storia si svolge in un villaggio della Germania del Nord, alla vigilia della prima guerra mondiale. Un mondo contadino ed arcaico, apparentemente tranquillo, dove cominciano ad avvenire strani incidenti. Haneke gioca sull'ambiguità e sul mistero, quindi non dà spiegazioni, ma si capisce pian piano che un gruppo di ragazzini del villaggio si è costituito in una setta di «eletti» che puniscono chiunque abbia, secondo loro, delle colpe – o sia ai loro occhi «diverso», come un povero bimbo down. È bene che la Germania si interroghi sui rigurgiti neo-nazisti al suo interno, come avveniva anche nel recente film scolastico *L'onda*; al tempo stesso ha ragione Haneke quando afferma che il film

